### Piano di Miglioramento

PEIC82000D I. C. CEPAGATTI

#### SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Aver di present	Obiettivi di processo		Priorità	
Area di processo			2	
Curricolo, progettazione e valutazione	Osservazioni sistematiche sul registro elettronico per condivisione di obiettivi e competenze trasversali	Sì	Sì	
carricolo, progettazione e valutazione	Prove di realtà	Sì	Sì	
	Prove oggettive standardizzate per classi parallele		Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	Formazione in presenza con esperti esterni	Sì	Sì	
umane	Gruppi di ricerca-azione	Sì	Sì	

#### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Fattibilità	Impatto	Prodotto
5	5	25
3	4	12
4	5	20
4	4	16
3	4	12
	5 3 4	5 5 3 4 4 5

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Osservazioni sistematiche sul registro elettronico per condivisione di obiettivi e competenze trasversali	Maggiore condivisione del lessico, delle metodologie e riflessione condivisa sugli strumenti di valutazione	Documentazione d'Istituto	Voci desunte dal modello ministeriale della certificazione delle competenze
Prove di realtà	Condivisione di metodologie per lo sviluppo delle competenze. Ampliamento della fascia alta relativa agli esiti scolastici e alle prove nazionali. Incremento del 10% della percentuale di alunni presenti nella fascia alta(valutazione: 8/10).	Rilevazione in itinere attraverso consigli periodici per classi parallele e dipartimenti disciplinari.Verifica periodica con esperti esterni e docenti formati	Forum, confronto all'interno della rete e costituzione di una piattaforma comune.
Prove oggettive standardizzate per classi parallele	Sviluppo delle competenze. Ampliamento della fascia alta relativa agli esiti scolastici e alle prove nazionali. Incremento del 10% della percentuale di alunni presenti nella fascia alta(valutazione 8/10). Diminuzione della varianza tra classi	Numero o percentuale di studenti che si sposta nella fascia più alta.Maggiore partecipazione e coinvolgimento emotivo degli alunni.	Prove oggettive, questionari alunni, piattaforma.
Formazione in presenza con esperti esterni	Progressivo miglioramento della qualità della didattica in aula. Progressivo miglioramento dell'ambiente di apprendimento	% di docenti che partecipa ai corsi di formazione non obbligatori. L'impatto che le azioni di formazione producono ( confronto tra colleghi e all'interno dei Consigli di classe) a breve e lungo termine. La trasferibilità delle buone pratiche apprese.	Costruzione di questionari per genitori, alunni e docenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Gruppi di ricerca- azione	Introduzione di metodologie e didattiche innovative . Trasferibilità sull'intero corpo docente. Ricaduta positiva sugli esiti	Confronto all'interno della rete attraverso incontri prefissati. Elaborazione di un diario di bordo per documentare il percorso didattico.Analisi di strategie didattiche trasferibili.	Sperimentazione periodica su classi- campione

# OBIETTIVO DI PROCESSO: #32902 Osservazioni sistematiche sul registro elettronico per condivisione di obiettivi e competenze trasversali

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di una griglia per le osservazioni sistematiche sul registro elettronico su cui ciascun docente riporterà periodicamente l'andamento di ogni singolo alunno relativamente alle competenze trasversali.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e utilizzo di indicatori e criteri comuni per una valutazione oggettiva e trasparente	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eccessivo carico di lavoro per docenti con numerose classi	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Certificazione delle competenze in uscita della classe terz secondaria di primo grado) dopo un percorso di osservazioni e valutazioni triennale attento ed oculato.	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne prevedono	
Azione prevista	Individuazione degli alunni su cui intervenire all'interno dei Consigli per classi parallele	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Definizione di un preciso gruppo da analizzare	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio che l'azione venga percepita dall'utenza come un atto discriminatorio	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il gruppo individuato diventa in futuro una risorsa per la classe	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Problemi relazionali nel gruppo-classe	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uso di strumenti e metodologie nuove. Attuazione di buone pratiche trasferibili in diversi contesti. Maggiore condivisione tra docenti e sviluppo delle competenze digitali. Sperimentazione dei modelli innovativi proposti ed elaborati.	Promuovere l'innovazione perchè sia trasferibile e sostenibile. Utilizzare i linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Uso dei linguaggi digitali.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riportare sistematicamente le indicazioni previste sul registro elettronico e condividerli nei Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
	Impegno presunto (€)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi	2000	MIUR
Altro		

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività						
	<b>Set Ott Nov Dic</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Compilazione osservazioni sistematiche registro elettronico		Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	31/08/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Sistematicità e regolarità nella compilazione delle griglie di osservazioni sistematiche da parte di tutti i docenti.	
Strumenti di misurazione	Griglie compilate entro le scadenze previste.	
Criticità rilevate	Qualche difficoltà nella declinazione delle voci proposte.	
Progressi rilevati	Maggiore condivisione, oggettività e trasparenza dei criteri di valutazione. Costante osservazione dell'iter didattico- formativo dell'alunno. Facilitazione nella compilazione della certificazione delle competenze per le classi in uscita.	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Modificare alcune voci delle osservazioni sistematiche affinché siano più rispondenti e direttamente collegate alle competenze-chiave ministeriali.	
Data di rilevazione	31/03/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	% di docenti che esegue regolarmente l'azione prevista. Incremento della condivisione dei dati rilevati e delle osservazioni relative agli alunni nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari.	
Strumenti di misurazione	griglia per rilevazione dell'azione svolta bimestralmente sul registro elettronico.	
Criticità rilevate	Da definire in itinere	
Progressi rilevati	Criteri comuni di riferimento	

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #32904 Prove di realtà**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione di prove di realtà per classi parallele e dipartimenti disciplinari (secondo le indicazioni e le pratiche apprese nei percorsi di formazione e di ricerca-azione).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita della motivazione dei docenti. Maggior coinvolgimento nell'azione didattica. Interazione positiva tra pari e nel rapporto docente-discente.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tempi lunghi richiesti dalle prove di realtà. Effetti positivi percepibili solo a lungo termine.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento della qualità dell'insegnamento- apprendimento. Maggiore trasparenza e consapevolezza delle azioni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incertezze derivanti dal ribaltamento dei tradizionali criteri di valutazione da parte dei docenti.

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Appendice A e B
Agisce nella costruzione delle competenze. Fornisce esperienze nuove, formative e collega la scuola con la società Utilizza metodologie e didattiche innovative e sperimentali	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Investire sul capitale umano. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione delle prove con il tutoraggio dei docenti formati.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività					
	Set Ott Nov Dic Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
da definire	S	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

|--|

Indicatori di monitoraggio del processo	Coinvolgimento di un gran numero di classi nei tre ordini di scuole. Documentazione prodotta. Effetti positivi sugli esiti degli alunni.
Strumenti di misurazione	Analisi del prodotto finale e delle tappe intermedie delle prove di realtà attraverso la riflessione e la condivisione ( Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari ). Confronto nell'ambito della formazione sulla didattica per competenze.
Criticità rilevate	Tempi di realizzazione lunghi. Coordinamento e raccordo tra i docenti di diverse discipline.
Progressi rilevati	Diffusione in tutti gli ordini di scuola del Comprensivo di questa pratica didattica. Riflessione e revisione da parte di ciascun docente sulle proprie metodologie e sulla efficacia delle stesse. Maggiore cooperazione e promozione di buone pratiche didattiche.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Maggiore partecipazione di tutti i docenti nella fase di progettazione. Consapevolezza del fatto che le prove di realtà costituiscono un aspetto fondamentale per l'apprendimento, da affiancare ad altre tipologie di prove ( prove strutturate, prove oggettive, prove soggettive,)
Data di rilevazione	31/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse e partecipazione da parte dei docenti. Riflessione professionale ne Igruppo ( Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari) Condivisione Ricaduta dell'azione ( da misurare con indicatori da individuare in itinere ).
Strumenti di misurazione	Analisi del prodotto finale e delle tappe intermedie delle prove di realtà attraverso la riflessione e la condivisione ( Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari ).
Criticità rilevate	Da definire in itinere
Progressi rilevati	Maggiore familiarità e consapevolezza da parte degli alunni nell'utilizzare mezzi e strumenti necessari, rispetto al passato.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Da definire in itinere.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO:** #32903 Prove oggettive standardizzate per classi parallele

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi e scelta delle prove all'interno dei Dipartimenti Disciplinari ( graduale livello di difficoltà, tenendo conto delle esigenze prioritarie emerse nelle classi prese in esame,)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Metro di riferimento comune
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Diverso grado di coinvolgimento dei singoli docenti e del Consiglio di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Eliminare disparità tra classi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne prevedono

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo di competenze trasversali anche attraverso l'uso di linguaggi digitali.	Valorizzazione delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca e predisposizione delle prove. Attività specifica docenti organico potenziato
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività						
	Set Ott Nov Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
predisposizione prove standardizzate su modello nazionale, da somministrare per classi parallele		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	30/06/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei docenti. Riflessione e condivisione nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari. Numero o prove oggettive.	
Strumenti di misurazione	Prove oggettive, materiali prodotti, questionari.	
Criticità rilevate	Aver sottovalutato i tempi di scelta e preparazione delle prove. Maggiore attenzione ai criteri di scelta delle prove stesse.	
Progressi rilevati	Aver adottato lo stesso strumento di valutazione in tutte le classi parallele.	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Maggiore attenzione ai criteri per la correzione delle prove e ai punteggi assegnati.	
Data di rilevazione	31/03/2016	

Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei docenti. Riflessione e condivisione nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari. Numero di prove oggettive.	
Strumenti di misurazione	Prove oggettive, materiali prodotti, questionari.	
Criticità rilevate	Da definire in itinere.	
Progressi rilevati	Da definire in itinere.	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Da definire in itinere.	
	Da definire in itinere.	

## OBIETTIVO DI PROCESSO: #32905 Formazione in presenza con esperti esterni

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riportare le nuove metodologie apprese nei corsi di formazione, nella didattica quotidiana di ciascun docente. Utilizzare una didattica innovativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di un ambiente di lavoro in continua crescita ed evoluzione, più stimolante,basato sullo scambio di esperienze. Miglioramento del clima in classe e del rapporto tra docenti e alunni e tra pari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione non sistematica delle nuove metodologie .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita professionale di tutto il personale della scuola. Miglioramento dell'offerta formativa e del servizio offerto all'utenza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne prevedono

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Introduzione nella scuola delle innovazioni in materia di didattica e amministrazione.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con biso attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Riorganizzazione del tempo-scuola. Connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Trasformazione del modello trasmissivo della scuola.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1.RICERCA-AZIONE; 2.DIDATTICA PER COMPETENZE; 3. CYBERBULLISMO; 4. DSA; 5.LETTURA ESPRESSIVA; 6.PIANO DI MIGLIORAMENTO; 7.RIFLESSIONI SULLA LEGGE 107/2015; 8.ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL MIUR O DA ENTI ACCREDITATI PER DS E STAFF.
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1. FORMAZIONE NELL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO; 2.FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI; 3.AZIONE PEGASO; 4. SICUREZZA- PRIVACY E TRASPARENZA; 5.COLLEGIO DSGA; 6.PIANO DI MIGLIORAMENTO; 7.ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL MIUR O ENTI ACCR
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	CORSO PRIMO SOCCORSO CLASSI SECONDARIA 1°GRADO
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	6500	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	300	MIUR

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER ALUNNI					Sì - Verde	Sì - Verde				
IO CONTO	Sì - Verde	Sì - Verde								
MIGLIORAMENTE PER DSGA					Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Giallo
COLLEGIO DSGA					Sì - Verde					
SICUREZZA-PRIVACY E TRASPARENZA		Sì - Verde								Sì - Verde
AZIONE PEGASO		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
FORMAZIONE DSGA E AMMINISTRATIVI SU SEGRETERIA DIGITALE	Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo
FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO SUL FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO ELETTRONICO		Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde	
FORMAZIONE DS E STAFF	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo
UN VIAGGIO FRA I 212 COMMI DELLA RIFORMA			Sì - Verde							
MIGLIORAMENTE				Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde
LEGGERE AD OCCHI APERTI						Sì - Verde	Sì - Verde			
DISLESSIA AMICA					Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	

Attività		Pianificazione delle attività								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
CYBERBULLISMO			Sì - Verde							
DIDATTICA PER COMPETENZE				Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde		
RICERA-AZIONE	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	30/06/2016		
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e gradimento da parte del personale. % di personale che partecipa a corsi non obbligatori. Risveglio della discussione e del confronto in materia di innovazione didattica e amministrativa. Utilizzo del Bonus per corsi di formazione.		
Strumenti di misurazione	Fogli di presenza. Autoaggiornamento. Modello di domanda per Bonus del merito.		
Criticità rilevate	Calendarizzazione degli incontri, a volte previsti in settimane già ricche di altri impegni scolastici.		
Progressi rilevati	Risveglio del confronto didattico-metodologico. Acquisizione da parte di molti docenti di una nuova mentalità secondo la quale la formazione/aggiornamento viene sentita come una necessità e non un obbligo. maggiore dimistichezza con i mezzi informatici.		
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Prevedere per i prossimi anni tematiche specifiche per i diversi ordini di scuola, al fine di concentrare l'attenzione su tecniche specifiche di apprendimento.		
Data di rilevazione	31/03/2016		
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e gradimento da parte del personale. % di personale che partecipa a corsi non obbligatori. Risvegliodella discussione e del confronto in materia di innovazione didattica e amministrativa.		
Strumenti di misurazione	Fogli di presenza. Autoaggiornamento.		
Criticità rilevate	da definire in itinere		
Progressi rilevati	da definire in itinere		
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	da definire in itinere		

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #32906 Gruppi di ricerca-azione**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Trasferire i modelli di sperimentazione nella didattica in classe. Allargare a tutte le classi e a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto l'esperienza del gruppo di docenti-ricercatori e trasformarla in buone pratiche didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adottare una didattica inclusiva. Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di diffusione e disseminazione della ricerca per l'elevato numero di docenti e per le diverse tipologie di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzare i livelli degli esiti scolastici. Valorizzare al meglio le potenzialità di ogni singolo alunno. Creare una comunità di pratica basata sulla condivisione e il confronto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne prevedono

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento dell'inclusione scolastica. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Investire sul capitale umano.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali Docenti			
Figure professionali Docenti	F!	D	
	Figure professionali	Docenti	

Tipologia di attività	formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1200	esterni
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)** 

Attività				Pianifi	cazione	e delle	attività	à		
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione e ricerca-azione	•	•	•	•	•	Sì - Verde	•	•	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza dei corsi. Sperimentazione nelle classi. Coinvolgimento del maggior numero di docenti.
Strumenti di misurazione	Registri di presenze ai corsi, numero di classi coinvolte nella sperimentazione, questionario Docenti.
Criticità rilevate	Difficoltà logistiche dovute all'ampiezza delle reti e al numero elevato di docenti coinvolti.
Progressi rilevati	Maggiori conoscenza e acquisizione dei processi dialettici, la cui trattazione e stata oggetto di approfondimento nel corso dell'anno. Maggiore consapevolezza e volontà di approccio da parte dell'intero Collegio dei docenti verso le nuove metodologie. Maggiore coscienza delle dimensioni verticale e orizzontale degli apprendimenti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Ridurre il numero di scuole nelle reti ai fini dell'ottimizzazione del lavoro.
Data di rilevazione	31/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza dei corsi. Sperimentazione nelle classi. Coinvolgimento del maggior numero di docenti.
Strumenti di misurazione	Registri di presenze ai corsi, numero di classi coinvolte nella sperimentazione, questionario Docenti.
Criticità rilevate	Non rilevate.
Progressi rilevati	Crescente interesse e volontà di approccio da parte dell'intero Collegio dei docenti verso le nuove metodologie.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuno.

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

## Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Bassa percentuale di alunni nella fascia di valutazione alta (9/10) nelle prove scolastiche
Priorità 2	Bassa percentuale di alunni nella fascia di valutazione alta (9/10) nelle prove INVALSI

#### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ampliamento graduale della fascia di eccellenza ( valutazione 9/10)
Data rilevazione	31/08/2016

Indicatori scelti	Curricolo, progettazione e valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenzazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze disciplinari. Sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza. Sviluppo dei processi metacognitivi. Padronanza dei linguaggi specifici. Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
Risultati riscontrati	Maggiore autocoscienza e possesso di un buon livello di competenze, riscontrato anche nel corso dell'esame di stato del primo ciclo.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	La scuola ha avviato un processo di crescita che, passando attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di metodologie innovative, sta portando verso un miglioramento dell'intera comunità scolastica, con prime ripercussioni positive sugli esiti
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Potenziamento competenze trasversali
Data rilevazione	31/08/2016
Indicatori scelti	Curricolo, progettazione e valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenzazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze trasversali.
Risultati riscontrati	Graduale miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	La tipologia di prova, proposta dai modelli Invalsi, deve diventare pratica diffusa e continua nei diversi ordini di scuola, affiancata ovviamente da altri strumenti di verifica (prove soggettive, di realtà,) necessari per una formazione completa.

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il PDM è stato condiviso, nei diversi momenti di elaborazione, in sede di dipartimento disciplinare e nei Collegi Docenti, sito della scuola accessibile a tutta l'utenza.
Persone coinvolte	Le persone coinvolte nella diffusione del documento: - docenti dei tre ordini di scuola; - personale ATA; -genitori alunni; - utenza generale
Strumenti	Incontri collegiali Incontri dipartimentali Sito scolastico Piattaforma rete PDM

### Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione del documento è stata continua, costante e trasparente. Agli incontri di rete, progettazione, monitoraggio e revisione, sono seguiti momenti di condivisione con tutti gli attori della comunità scolastica, anche con autoaggiornamento

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
<ul> <li>osservazioni sistematiche sul registro elettronico e somministrazione delle prove di realtà, nei tre ordini di scuola, a partire dal secondo quadrimestre; - prove oggettive (primaria e secondaria, fine a.s.) - formazione docenti e ricerca/azione</li> </ul>	- Alunni - Docenti - ATA	Intero anno scolastico, come riportato nella sezione 3

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola ( "Miglioramente"). Piattaforma della rete per le scuole interessate.	Genitori e utenti in generale. Scuole che partecipano alla rete.	A partire da gennaio.

#### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Annamaria Piccinni Fausta Pietrolungo Alessandra Massascusa Annelisa Giansante Matteo Marini Vincenza Orfanelli Sandra Martino Federica Di Nisio	Dirigente scolastico Collaboratore Vicario Referente PNSD Funzione Strumentale Area POF Funzione Strumentale Area INVALSI Referente NIV DSGA Componente genitori

#### Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori  Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì

Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì